

Contatti fra i due partiti

ACCORDO DI MASSIMA PER IL DIBATTITO FRA LA DC E IL PCI

Prossimo un comunicato ufficiale - Interesse della stampa

Mobilizzazione generale degli attivisti

Assemblee di zona per la campagna elettorale

Longo a Tiburtino, Alicata a Tuscolano, Pajetta alla Marranella, Bufalini al Salario, Di Giulio a Campitelli, Trivelli a Roma-Nord, Perna a P. Fluviale

La Segreteria della Federazione comunista romana, d'accordo con le segreterie delle zone della città, ha convocato per domani e per giovedì le seguenti assemblee di zona per discutere all'impero del lavoro del partito per l'ultima fase della campagna elettorale.

DOMANI

ZONA APPIA alle ore 20 con Mario Alicata e Cesare Freduzzi a Tuscolano (con sezioni Atac e Stefer). Introducirà la riunione il segretario della zona Appia Massimo Prascà.

ZONA CASILINA alle ore 20 con Gianni Pajetta e Enzo Medica alla Sezione Marranella. Introducirà la riunione il Segretario della zona Lucio Buffa.

ZONA PORTUENSE alle ore 20 con Perna alla sezione Porto Fluviale. Introducirà la riunione il Segretario della zona Mario Mancini.

ZONA OSTIENSE alle ore 19 con Gianfranco Garbatella, Partecipazioni Statali, P.T.T. Introduciranno i compagni Piero Della Seta e Giorgio Napolitano.

ZONA ROMA NORD alle ore 20 a Tivoli con Renzo Trivelli, Leo Canullo. Introducirà la riunione il segretario della zona Claudio Fracassi.

ZONA CENTRO alle ore 20 con il compagno Di Giulio e Vettere alla sezione Campitelli (con la partecipazione anche delle sezioni terrieri, statali e comunali). Introducirà la riunione il segretario della zona Alberto Bardi.

GIOVEDÌ

ZONA TIBURTINA alle ore 19,30 con Luigi Longo e Giuliana Gioggi alla sezione Tiburtina. Introducirà il segretario della zona Franco Fumagalli.

ZONA SALARIO alle ore 19,30 con Paolo Bufalini e Maria Michetti alla sezione Salario. Introducirà la riunione il segretario

Comizi del PCI

Macaluso a Olevano

Per il PCI si svolgeranno anche oggi numerose manifestazioni. Il compagno On. Emanuele Macaluso, della Segreteria nazionale, parlerà alle 20 di Olevano. Ecco infine l'elenco degli altri comizi:

Albano, ore 19 comizio con Renzo Trivelli; Piazza Lovatelli, ore 18 dibattito sulla 167 con Aldo Natoli e Piero Della Seta; Piazza Risorgimento, ore 18 comizio con Leo Canullo e Pino Vaiarello; Ostia Lido, ore 18 comizio località Stella Rossa con A. Marroni; Genzano, ore 18 comizio a Borgo Risorgimento con Romano Ledda; Cave Speciano, ore 19,30 assemblea con A. Marroni; Ariccia, ore 18 comizio popolari con Palotta; Vescovio, ore 17 comizio in via Salaria con Antonio Leoni.

Un comunicato sul dibattito si avrà comunque nei prossimi giorni.

Oggi davanti al Senato

Protesta dei mutilati e invalidi di guerra

Lo dice anche il « Messaggero »

I fascisti della DC

E va bene. Anche Il Messaggero è d'accordo con noi nel giudizio da esprimere sulla lista per il Campidoglio presentata dalla Democrazia Cristiana: i neo-fascisti — scrive — si sentono ben rappresentati nella lista da uomini che conoscono da vicino e sui cui anticomunismo non vi sono dubbi. Insomma, nella lista dello « scudo crociato », non sono propri fascisti quelli che mancano: lo avevamo già scritto a tutte lettere, ed ora siamo abbastanza soddisfatti di sentirli ripetere — con un tono del tutto naturale e perfino compiaciuto — da un giornale che si è fatto spesso portavoce delle prese di postazione e degli interessi dei gruppi dirigenti del partito democristiano.

Ecco dunque doè finito l'orgoglioso impegno rinnovatore assunto dalla DC al momento del varo del centro-sinistra, e, insieme ad esso, quella che venne chiamata la sfida democratica al comunismo!

Il partito di Moro, di Rumor, di Andreotti e di Petrucci, sollecita le nostalgie fasciste: tace e accoglie con colpevole tolleranza le bravate missine; mette in lista i fascisti dichiarati (quelli che, come Pompei, hanno insultato fino a ieri, nell'aula di Giulio Cesare, l'Italia della Resistenza), e tutto questo senza che i partiti minori del centro-sinistra abbiano pronunciato una sola parola. Se vi fossa ancora bisogno di una specie ove riflettere il crollo della formula politica tanto presumibilmente presentata quattro anni fa, questi fatti giungono puntualmente a fornirlo. Come una severa prora del noce.

Una cosa la DC e il Messaggero sembrano però non aver capito: se nell'elettorato minimo ci è chi è stufo di votare fascista sotto l'etichetta di « fiamma » (e noi ne siamo concinti, poiché ci rifiutiamo di credere che a Roma, vi siano 160 mila « fascisti irrecuperabili ») perché dovrebbe farlo sotto un marchio diverso, quello dello « scudo crociato »?

c. f.

Conferenza sul Vietnam

Gianni Toti, l'invito speciale di *Via Nuova* espuso nei giorni scorsi, sarà ricevuto domani alle 16,30, nella Caserma della Guardia, in Via Colonna Antonina 52, sulla situazione nel Vietnam del Sud e sulle vicende di cui è stato diretto protagonista.

VENT'ANNI DAL PRIMO VOTO

Oggi alle ore 17
al teatro Eliseo
parleranno alle
donne:

Paola
Della Pergola
e

Eduardo
Salzano

Concluderà

Nilde
Jotti

Presiederà

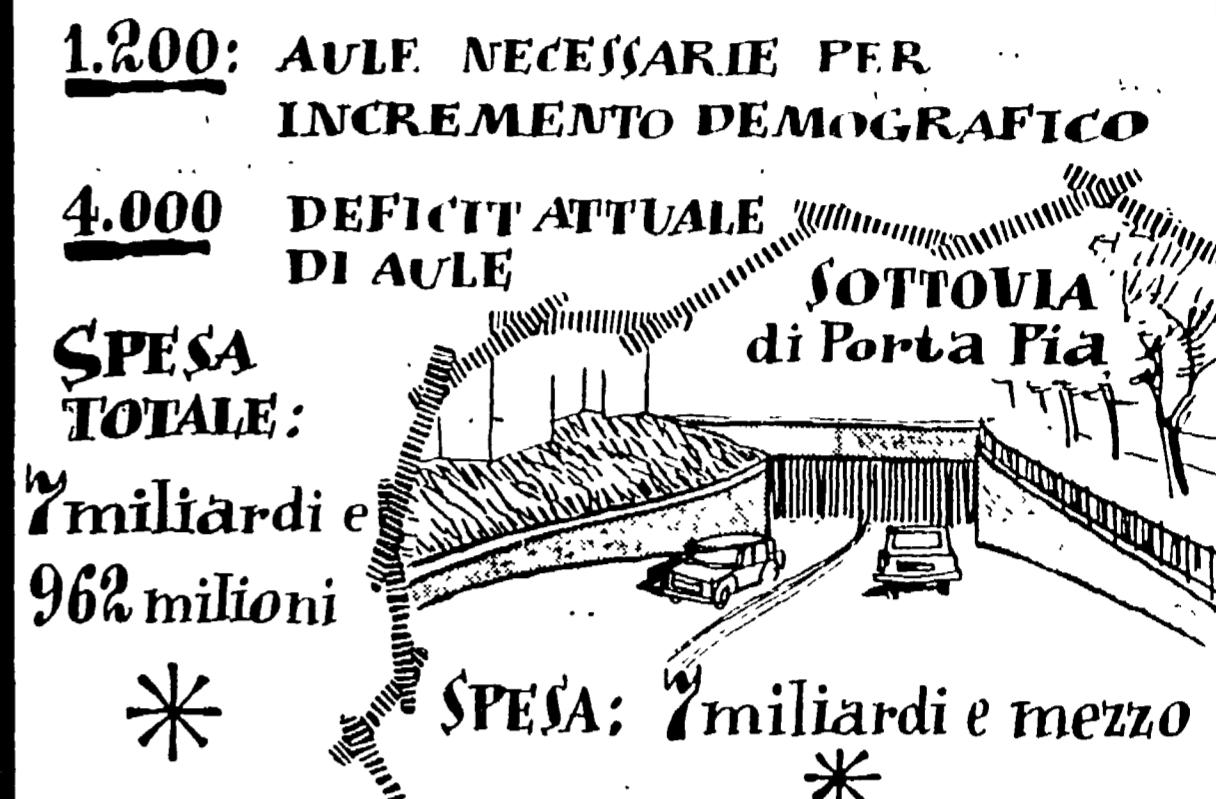
Giuliana
Gioggi

Mancano ancora quattromila aule

Per tutte le nuove scuole di questi quattro anni, il Comune ha speso la stessa cifra impiegata nella costruzione del faraonico sottovia di Porta Pia: ecco dove è finito l'impegno della « priorità » per la scuola!



**1.803 : AULE
COSTRUITE**



Milleduecento aule erano necessarie per l'aumento normale della popolazione; nel frattempo ne sono state costruite 1800 (in parte grazie ai fondi statali). Ci sarebbe voluto ben altro per sanare il gravissimo deficit di aule accumulatosi in questi ultimi anni: restano da costruire, infatti, almeno 4000 aule, e la defezione tende ad aumentare di anno in anno. Il Campidoglio ha speso per l'edilizia scolastica appena 7 miliardi e 962 milioni, cioè, più o meno quanto ha speso per la costruzione di un solo sottovia, quello di Porta Pia. Ecco come è finito l'impegno del centro-sinistra di dare alle spese per la scuola la priorità su tutte le altre!

Si fermano i cantieri: alle 10 manifestazione allo Jovinelli

Edili domani in sciopero per immediate trattative

All'Eur portalettere sempre fermi - Anche ieri bloccata la « Maccaresca » Chiusi i « nidi » ONMI per altri tre giorni

Integrazione guadagni dei costruttori, che si ostinano a non volere iniziare trattative per il rinnovo contrattuale, scioperano nuovamente gli edili. Il primo sciopero, di 24 ore, è stato proclamato — sempre unitariamente — per la giornata di dopodomani, giovedì, il secondo, per certi giorni, si svolgerà il 31 prossimo, indetto nazionalmente dalle tre organizzazioni sindacali di categoria.

Durante lo sciopero di domani le segreterie provinciali dei tre sindacati di categoria hanno invitato gli edili ad una manifestazione di sciopero al cinema Jovinelli, nel corso della quale sarà fatto il punto sulla legge di stabilità, le ultime azioni sindacali da svolgere. Già per il 31 maggio, intanto, è stata indetta una grande manifestazione in piazza Esdra: parleranno i tre segretari nazionali delle Federazioni di categoria: Cianca per il Filatelia-CISL, Ravizza per la Filca-Cisl e Ruffino per la Fenac-Uil.

POSTE EUR — Prosegue lo sciopero dei portalettere dell'Eur. Ormai è da due settimane che non si può più inviare la corrispondenza. La responsabilità di questo stato di cose, come afferma un comunicato degli stessi lavoratori, è del governo e della direzione provinciale che non rispettano gli accordi, firmati dall'On. Mauro Marzolla con i compagni On. Natoli, inviato quale parlamentare, è stato fatto il punto della lotta. La « Maccaresca » non intende rinnovare il contratto, né rispettare l'accordo per l'assunzione in organico dei lavoratori giornalisti che hanno sostenuto 20 giornate lavorative nel corso dell'anno. Oggi il sindacato si rechi a ministero della Partecipazioni Statali. Il compagno On. Natoli presenterà interrogazioni al Parlamento per sollecitare l'inizio di trattative e chiedere un intervento che imponga all'azienda il rispetto dell'amnistia.

EDITERMALI — Ieri seconda giornata di sciopero dei lavoratori idrotermali: alla Coca Cola, alla Pepsi Cola, all'Egeria, alla Pirella, alla Acciai Claudio, lo sciopero è stato totale, dalla Pellegrina al 90 %. La categoria, nel corso della settimana, sciopererà per altre 48 ore.

ONMI — Per tre giorni gli asti nido, i consulenti materni e pediatrici rimarranno chiusi: è iniziato ieri un nuovo sciopero dei personale dell'ONMI. Al cinema « Esperia » si è svolta una affollata assemblea. Nei prossimi giorni si svolgerà a Roma una manifestazione nazionale con la partecipazione di rappresentanze provenienti da tutte le città. L'incontro risulterà decisivo? Il

integrazione guadagni dei costruttori, che si ostinano a non volere iniziare trattative per il rinnovo contrattuale, scioperano nuovamente gli edili. Il primo sciopero, di 24 ore, è stato proclamato — sempre unitariamente — per la giornata di dopodomani, giovedì, il secondo, per certi giorni, si svolgerà il 31 prossimo, indetto nazionalmente dalle tre organizzazioni sindacali di categoria.

Durante lo sciopero di domani le segreterie provinciali dei tre sindacati di categoria hanno invitato gli edili ad una manifestazione di sciopero al cinema Jovinelli, nel corso della quale sarà fatto il punto sulla legge di stabilità, le ultime azioni sindacali da svolgere. Già per il 31 maggio, intanto, è stata indetta una grande manifestazione in piazza Esdra: parleranno i tre segretari nazionali delle Federazioni di categoria: Cianca per il Filatelia-CISL, Ravizza per la Filca-Cisl e Ruffino per la Fenac-Uil.

POSTE EUR — Prosegue lo sciopero dei portalettere dell'Eur. Ormai è da due settimane che non si può più inviare la corrispondenza. La responsabilità di questo stato di cose, come afferma un comunicato degli stessi lavoratori, è del governo e della direzione provinciale che non rispettano gli accordi, firmati dall'On. Mauro Marzolla con i compagni On. Natoli, inviato quale parlamentare, è stato fatto il punto della lotta. La « Maccaresca » non intende rinnovare il contratto, né rispettare l'accordo per l'assunzione in organico dei lavoratori giornalisti che hanno sostenuto 20 giornate lavorative nel corso dell'anno. Oggi il sindacato si rechi a ministero della Partecipazioni Statali. Il compagno On. Natoli presenterà interrogazioni al Parlamento per sollecitare l'inizio di trattative e chiedere un intervento che imponga all'azienda il rispetto dell'amnistia.

EDITERMALI — Ieri seconda giornata di sciopero dei lavoratori idrotermali: alla Coca Cola, alla Pepsi Cola, all'Egeria, alla Pirella, alla Acciai Claudio, lo sciopero è stato totale, dalla Pellegrina al 90 %. La categoria, nel corso della settimana, sciopererà per altre 48 ore.

ONMI — Per tre giorni gli asti nido, i consulenti materni e pediatrici rimarranno chiusi: è iniziato ieri un nuovo sciopero dei personale dell'ONMI. Al cinema « Esperia » si è svolta una affollata assemblea. Nei prossimi giorni si svolgerà a Roma una manifestazione nazionale con la partecipazione di rappresentanze provenienti da tutte le città. L'incontro risulterà decisivo? Il



Davanti al ministero delle Partecipazioni Statali le lavoratrici e i lavoratori idrotermali: alla Coca Cola, alla Pepsi Cola, all'Egeria, alla Pirella, alla Acciai Claudio, lo sciopero è stato totale, dalla Pellegrina al 90 %. La categoria, nel corso della settimana, sciopererà per altre 48 ore.

POSTE EUR — Prosegue lo sciopero dei portalettere dell'Eur. Ormai è da due settimane che non si può più inviare la corrispondenza. La responsabilità di questo stato di cose, come afferma un comunicato degli stessi lavoratori, è del governo e della direzione provinciale che non rispettano gli accordi, firmati dall'On. Mauro Marzolla con i compagni On. Natoli, inviato quale parlamentare, è stato fatto il punto della lotta. La « Maccaresca » non intende rinnovare il contratto, né rispettare l'accordo per l'assunzione in organico dei lavoratori giornalisti che hanno sostenuto 20 giornate lavorative nel corso dell'anno. Oggi il sindacato si rechi a ministero della Partecipazioni Statali. Il compagno On. Natoli presenterà interrogazioni al Parlamento per sollecitare l'inizio di trattative e chiedere un intervento che imponga all'azienda il rispetto dell'amnistia.

EDITERMALI — Ieri seconda giornata di sciopero dei lavoratori idrotermali: alla Coca Cola, alla Pepsi Cola, all'Egeria, alla Pirella, alla Acciai Claudio, lo sciopero è stato totale, dalla Pellegrina al 90 %. La categoria, nel corso della settimana, sciopererà per altre 48 ore.

ONMI — Per tre giorni gli asti nido, i consulenti materni e pediatrici rimarranno chiusi: è iniziato ieri un nuovo sciopero dei personale dell'ONMI. Al cinema « Esperia » si è svolta una affollata assemblea. Nei prossimi giorni si svolgerà a Roma una manifestazione nazionale con la partecipazione di rappresentanze provenienti da tutte le città. L'incontro risulterà decisivo? Il

governo, dopo avere, a parole, riconosciuto giusta la lotta contro la crisi, ha deciso di non voler più sentire parlare di trattative, di riconoscere la possibilità di un potenziamento dell'azienda e di stabilizzare che non vi sarà riduzione di personale.

EDITERMALI — Ieri seconda giornata di sciopero dei lavoratori idrotermali: alla Coca Cola, alla Pepsi Cola, all'Egeria, alla Pirella, alla Acciai Claudio, lo sciopero è stato totale, dalla Pellegrina al 90 %. La categoria, nel corso della settimana, sciopererà per altre 48 ore.

ONMI — Per tre giorni gli asti nido, i consulenti materni e pediatrici rimarranno chiusi: è iniziato ieri un nuovo sciopero dei personale dell'ONMI. Al cinema « Esperia » si è svolta una affollata assemblea. Nei prossimi giorni si svolgerà a Roma una manifestazione nazionale con la partecipazione di rappresentanze provenienti da tutte le città. L'incontro risulterà decisivo? Il

governo, dopo avere, a parole, riconosciuto giusta la lotta contro la crisi, ha deciso di non voler più sentire parlare di trattative, di riconoscere la possibilità di un potenziamento dell'azienda e di stabilizzare che non vi sarà riduzione di personale.

EDITERMALI — Ieri seconda giornata di sciopero dei lavoratori idrotermali: alla Coca Cola, alla Pepsi Cola, all'Egeria, alla Pirella, alla Acciai Claudio, lo sciopero è stato totale, dalla Pellegrina al 90 %. La categoria, nel corso della settimana, sciopererà per altre 48 ore.

ONMI — Per tre giorni gli asti nido, i consulenti materni e pediatrici rimarranno chiusi: è iniziato ieri un nuovo sciopero dei personale dell'ONMI. Al cinema « Esperia » si è svolta una affollata assemblea. Nei prossimi giorni si svolgerà a Roma una manifestazione nazionale con la partecipazione di rappresentanze provenienti da tutte le città. L'incontro risulterà decisivo? Il

governo, dopo avere, a parole, riconosciuto giusta la lotta contro la crisi, ha deciso di non voler più sentire parlare di trattative, di riconoscere la possibilità di un potenziamento dell'azienda e di stabilizzare che non vi sarà riduzione di personale.

EDITERMALI — Ieri seconda giornata di sciopero dei lavoratori idrotermali: alla Coca Cola, alla Pepsi Cola, all'Egeria, alla Pirella, alla Acciai Claudio, lo sciopero è stato totale, dalla Pellegrina al 90 %. La categoria, nel corso della settimana, sciopererà per altre 48 ore.

ONMI — Per tre giorni gli asti nido, i consulenti materni e pediatrici rimarranno chiusi: è iniziato ieri un nuovo sciopero dei personale dell'ONMI. Al cinema « Esperia » si è svolta una affollata assemblea. Nei prossimi giorni si svolgerà a Roma una manifestazione nazionale con la partecipazione di rappresentanze provenienti da tutte le città. L'incontro risulterà decisivo? Il

governo, dopo avere, a parole, riconosciuto giusta la lotta contro la crisi, ha deciso di non voler più sentire parlare di trattative, di riconoscere la possibilità di un potenziamento dell'azienda e di stabilizzare che non vi sarà riduzione di personale.

EDITERMALI — Ieri seconda giornata di sciopero dei lavoratori idrotermali: alla Coca Cola, alla Pepsi Cola, all'Egeria, alla Pirella, alla Acciai Claudio, lo sciopero è stato totale,